COMUNITÀ PARROCCHIALE
SAN BARTOLOMEO AP.
Corva di Azzano Decimo
15 – 22 marzo 2020
III domenica
del Tempo di Quaresima
Bollettino: XXXIII, n° 10



Per il servizio religioso o per altre comunicazioni:
cell. 3387910947;
mail: parrocchiasanbartolomeocorva@gmail.com

«dammi da bere».

L'incontro tra Gesù e la Samaritana è straordinario. Non era assolutamente comune che le donne potessero entrare in dialogo con i maestri del loro popolo. Di più, le lotte secolari tra Giudei e Samaritani avevano fatto sì che ci fossero pregiudizi e odi così radicati da rendere impossibile ogni forma di riconciliazione e di pace. Gesù, però, è un missionario che supera confini e barricate e cerca riconciliazione e pace ovunque. Non c'è odio o pregiudizio che lo possa fermare. Quando egli incontra le persone, prigioniere dei loro rancori e inganni, le libera e le abilita a diventare portatori del perdono reso possibile e concreto. Nel tempo di Quaresima, nel quale siamo chiamati a conversione e penitenza, fa bene sapere che Gesù non teme nessun odio o rancore, ma a tutti viene incontro per cercare la pace attraverso il dialogo e l'ascolto.

Il dialogo con la donna comincia con la domanda di Gesù: "Dammi da bere". Egli siede presso un pozzo, molto famoso perché costruito dal patriarca Giacobbe. Gesù è stanco del viaggio ma non deluso; egli porta avanti la sua opera di dialogo con tutti gli uomini e le donne del suo tempo. Dalla richiesta di quella donna Gesù prende l'iniziativa di avviare il dialogo con lei e parte da un suo bisogno: bere. La sete di Gesù è, sì la sete di uno che è stanco del viaggio, ma è anche la sete di chi cerca la fede delle persone, affinché, dandogli fiducia, scoprano che Dio davvero ama stare nel cuore di ogni uomo. La vera sete dell'uomo non è quella del corpo, ma è la sete della verità, perché è solo la verità, che rende belle tutte le cose, può soddisfare i nostri desideri più profondi.

SANTE MESSE

Domenica 15 marzo *III dom. di Quaresima*	S. Messa per def.to Adriano Santarossa S. Messa per la comunità
Lunedì 16 marzo *S. Eriberto*	**Recita del S. Rosario** secondo le intenzioni di Papa Francesco, dell'Apostolato della **Preghiera e per i sacerdoti secondo la proposta del fuoco d'Ars**
Martedì 17 marzo *S. Patrizio*	**S. Messa** Def.ta Bruna Bottos e sorelle Def.to Giovanni Sist
Mercoledì 18 marzo *S. Cirillo di Gerusalemme*	**17.30-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA SILENZIOSA CON POSSIBILITÀ DI ACCOSTARSI AL SACRAMENTO DELLA RICONCIALIAZIONE** **S. Messa** Def.ta Regina Verardo
Giovedì 19 marzo *S. Giuseppe*	**S. Messa** Def.to Giuseppe Del Pioluogo Def.ti fam. Col Def.ti fam. Pillon
Venerdì 20 marzo *S. Alessandra*	**17.30-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA SILENZIOSA CON POSSIBILITÀ DI ACCOSTARSI AL SACRAMENTO DELLA RICONCIALIAZIONE** **S. Messa** Def.ti Bot - Def.ti Bertoli
Sabato 21 marzo *S. Giustiniano*	Rosario pro-vocazioni S. Messa Def.ti Tullio Gerolami e Ledda Tonin Def.ti f.lli Zanin Dante, Luigi e zia Elda Def.ti Del Col Def.ti Diamante Def.ta Erinna Martin
Domenica 22 marzo *IV dom. di Quaresima*	S. Messa per def.to Pierino Ciot S. Messa per la comunità

MERCOLEDÌ e VENERDÌ CONFESSIONI dalle 17.30 alle 18.30

OGNI GIORNO, ANCHE SE IL POPOLO NON PUÒ RADUNARSI, VIENE CELEBRATA LA S. MESSA SECONDO LE INTENZIONI RICEVUTE NELLA NOSTRA CHIESA ANCHE SE GLI ORARI NON SONO SEGNATI. LE CAMPANE SUNERANNO ALLE 15.00 DEL **MERCOLEDÌ** E DEL **VENERDÌ**, GIORNI DI PENITENZA, PER RICHIAMARE TUTTI ALLA PREGHIERA IN FAMIGLIA. ANCHE ALLA **DOMENICA** ALLE ORE 10.00 SUONERANNO LE CAMPANE A FESTA PER RICORDARE LA CELEBRAZIONE DELLA S. MESSA. LA CHIESA RESTA APERTA DURANTE IL GIORNO PER LA PREGHIERA PERSONALE. AL **MERCOLEDÌ E AL VENERDÌ DALLE 17.30 ALLE 18.30** SARÀ ESPOSTO IL **SS. SACRAMENTO** PER UNA PREGHIERA SILENZIOSA E ORANTE DAVANTI A LUI. SARÀ POSSIBILE ACCOSTARSI AL SACRAMENTO DELLA **RICONCILIAZIONE**. LA PREGHIERA SIA IL NOSTRO RIFUGIO E CONFORTO, SIA SORGENTE DI FORZA PER TUTTI NOI PERCHÉ RESTIAMO UNITI NEL COMBATTERE IL CONTAGIO E OGNI FORMA DI MALE E PERCHÉ CIASCUNO FACCIA LA SUA PARTE PER IL BENE DI TUTTI.

PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

Per rimanere uniti alla Chiesa che in tutto il mondo prega e accompagna il suo Signore verso la sua Passione Morte e Risurrezione e per vivere da cristiani questo momento così impegnativo, il Servizio diocesano per la Catechesi ha pensato di poter entrare nelle case, dal momento che ciascuno è chiamato a stare a casa. Per noi cristiani significa stare a casa con Gesù, stare a casa con il Signore. E' stato così predisposto del materiale che accompagna la preghiera personale e in famiglia dal titolo **#stoacasaconTe** che potete scaricare da: http://www.diocesi.concordia-pordenone.it/pls/pordenone/v3_s2ew_consultazione.mostra_pagina?id_pagina=11071:
- ogni **mercoledì** la Liturgia della Parola ed un piccolo video con una breve catechesi sul senso della Quaresima; - ogni **venerdì** un brano del Vangelo, un'opera d'arte commentata ed un piccolo video con una breve catechesi sui alcuni personaggi della Via Crucis; - ogni **domenica** la liturgia della Parola, un segno, una preghiera per il pasto ed un piccolo video a commento del Vangelo. Ci auguriamo che la proposta diventi occasione per riunirci tutti attorno alla Liturgia della Parola che la Chiesa celebra in questi giorni santi che ci preparano alla Pasqua.

APPUNTAMENTI DIOCESANI

Domenica 15 marzo alle ore 11:00 sul canale 13, chi desidera, può seguire la Santa Messa celebrata dal nostro vescovo Giuseppe nella chiesa del Seminario.

UN PANE PER L'AMOR DI DIO

Oggi andiamo nelle **Filippine** dove il vulcano Taal ha fatto strage proprio dove si trova la missione di suor Idangela Del Ben. Migliaia di persone sono state evacuate dalle loro case non più abitabili perché coperte da venti centimetri di cenere e perché muri e strade mostrano fessure incredibili e pericolose. Il progetto vuole aiutare le suore a ripristinare le strutture danneggiate e riattivare le coltivazioni per il sostentamento della gente.

CONDOGLIANZE

Mercoledì 11 abbiamo dato l'ultimo saluto a Giovanni Loi e Giuseppe Pegoraro per i quali preghiamo. Ai loro parenti il nostro cordoglio in attesa di poter celebrare per loro la S. Messa.

VIA CRUCIS

I stazione: Gesù è condannato a morte

Dal Vangelo secondo Marco *(Mc 15,12-15)*

Pilato disse loro di nuovo: "Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?". Ed essi di nuovo gridarono: "Crocifiggilo!". Pilato diceva loro: "Che male ha fatto?". Ma essi gridarono più forte: "Crocifiggilo!". Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Signore Gesù, risuona in modo martellante il grido di odio da parte di una folla cieca e opportunista che ha dimenticato come li abbia sfamati, sanati, confortati nel corso della tua missione. Celebriamo il mistero della ingratitudine umana. L'amore non sempre viene ripagato con amore: è il mistero della nostra libertà o forse della mia. Perdonami Signore per tutte le volte che ti ho rinnegato davanti ai fratelli e ho avuto paura in nome di una falsa discrezione di annunciarti.

Ti amo, Signore Gesù, mio compagno lungo il cammino.

II stazione: Gesù è caricato della croce

Dal Vangelo secondo Matteo (*Mt 27,31)*

Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo.

Molte volte la parola croce suona come un tabù: una parola da non dire o da addolcire con favole artificiosamente inventate come dirà san Paolo in una delle sue lettere. Portare la croce non è semplice, Signore, e tu lo sai bene: con difficoltà accettiamo la tua volontà negli insuccessi, nelle contrarietà. La croce ci fa sentire soli e fragili. Dammi la forza di vederti e di unirmi alla tua offerta.

Ti amo, Signore Gesù, mio riscatto e speranza negli insuccessi.

III stazione: Gesù cade la prima volta

Libro del Profeta Isaia *(Is 53,4-5)*

...Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori... Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità.

Ti chiedo perdono, Signore, per tutte le volte che non sono riuscito a reggere il peso che mi avevi affidato. Quante volte sono caduto sotto il peso della mia fragilità e sono stato di scandalo e di inciampo per i miei fratelli. Alimenta in me la certezze che il segreto della santità sta in un continuo rialzarsi dalle proprie cadute e nel sollevare il fratello dalle sue infermità.

Ti amo, Signore Gesù, mia Forza nelle cadute della vita.

IV stazione: Gesù incontra la sua Santissima Madre

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2, 34-35)

Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: "Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori".

Dove sono i tuoi amici Signore? Vedo accanto a te solo una donna sola con la sua sofferenza. Il suo grembo non è vuoto ma è gravido non di commiserazione ma di compassione. Maria sta celebrando la sua maternità nella fedeltà. Signore rendi il grembo di ogni donna giovane o adulta che sia, consacrata nella via verginale o in quella matrimoniale, fecondo di amore e tenerezza.

Ti amo, Signore Gesù, perché mi hai donato una madre.

PER UTILIZZARE GLI SPAZI DELL'ORATORIO, POTETE CONTATTARE NADAL SANTE 333 7399652, BORASO STEFANO 338 5380392, BORTOLIN GIORGIO 333 2019907